

Comune di Scillato

Provincia di Palermo

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 61 Del 21.12.2015

1) OGGETTO:Riconoscimento debiti fuori bilancio sentenza n. 831\2015 tribunale di Termini Imerese

L'anno duemilaquindici addì ventuno del mese di Dicembre, alle ore 18.00, nel Comune di Scillato si è riunito, il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, su determinazione del Presidente n. 13 del 15.12.2015 e, previ avvisi scritti fatti recapitare a domicilio a ciascun consigliere con nota del 15.12.2015 prot. n.5031

Sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

	<u>Presente</u>	<u>Assente</u>
1. Di Marco Angelo	X	
2. Guggino Sonia	"	
3. Vitale Ina	"	
4. Nicchi Vincenza	"	
5. Mogavero Piero	"	
6. Battaglia Alberto	"	
7. La Russa Rosanna	"	
8. Licciardi Giuseppe	"	
9. Guggino Gandolfa Anna	"	
10. Granieri Francesca	"	
11. Pagano Valentina	"	
12. Bellissimo Carmelo	"	
totale	12	

Assiste il Segretario Dr. Russo Antonino. Riconosciuto legale il numero dei consiglieri intervenuti, il Sig. Angelo Di Marco nella qualità di Presidente del Consiglio, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto

COMUNE DI SCILLATO
PROVINCIA DI PALERMO

Cap.90020

TEL.0921.663025

FAX.0921.663196

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO SEGRETERIA

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO
DERIVANTE DALLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE
N.831/2015 PUBBLICATA IL 05.08 2015 RG. 5040972011.REPERT. N. 1008/ 2015
.GIUDIZIO CIVILE COMUNE DI SCILLATO – DI STEFANO GIUSEPPE + ANAS S.P.A.**

IL PROPONENTE

DATA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Parere favorevole o sfavorevole art.53 Legge n.142\90 come recepito dall'art. 1 lett. "i" della L.R. n.48\91.

EVENTUALI OSSERVAZIONI

IL FUNZIONARIO

Data _____

UFFICIO RAGIONERIA

Parere favorevole o sfavorevole ai sensi degli artt. 53 e 55 legge n.142\90 come recepito dall'art. 1 lett. "i" della L.R. n.48\91.

EVENTUALI OSSERVAZIONI.

.....

IL FUNZIONARIO

Data_____

Rag. Di Stefano Santo

La sottoscritta Dr.ssa Quagliana Agnese, Responsabile dell'Area Amministrativa, sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

Vista la nota del Sindaco prot.n. 4112 del 07.10.2015 con la quale sono state fornite alla scrivente apposite direttive in ordine alla predisposizione della presente proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio dalla sentenza n.831 pubblicata il 05.08.2015 RG n. 50409/2011 Repert. 1008/2015 del 05.08.2015, resa dal Tribunale di Termini Imerese, di condanna del Comune di Scillato al risarcimento del danno ex art. 2051 c.c. in favore del Sig. Di Stefano Giuseppe;

Premesso che in data 13.12.2011 è stato notificato a questo Comune un atto di citazione, per chiamata in causa di terzi ex art.106 c.p.c., con il quale ANAS s.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, Avv. Gian Claudio Picardi, rappresentato e difeso dall'Avv. Santo Lo Pinto, ha citato il Comune di Scillato innanzi al tribunale di Termini Imerese - Sez. distaccata di Cefalù- nell'udienza del 4 Maggio 2012;

Che il Comune è stato chiamato in causa, per tutte le motivazioni descritte nell'atto di citazione medesima, al fine di vedere acclarata la esclusiva responsabilità al Comune, nel sinistro occorso al Sig. Di Stefano Giuseppe che ha citato l'ANAS per la richiesta di condanna al risarcimento dei danni fisici riportati in conseguenza di un incidente verificatosi in data 26.06.2010 in una strada di contrada Torrimbene ubicata in questo Comune ;

Con deliberazione n. 31 del 14.03.2012, immediatamente esecutiva, la G.M. ha conferito incarico all'Avv.Guggino Antonello dello studio legale Chiaramonte, con sede in Termini Imerese , per la difesa delle ragioni del Comune nel giudizio di che trattasi e, contestualmente, ha prenotato la spesa di € 2.740,00 da corrispondere al predetto legale;

Con determinazione del Responsabile N. 77 del 15.03.2012 è stato assunto il relativo impegno di spesa;

Con nota assunta agli atti del Comune al prot. 3320 del 6 Agosto c.a. l'Avv. Guggino ha trasmesso copia della sentenza, n.831 pubblicata il 05.08.2015 RG n. 50409/2011 Repert. 1008/2015 del 05.08.2015, resa dal Tribunale di Termini Imerese, di condanna del Comune di Scillato al risarcimento del danno ex art. 2051 c.c. in favore del Sig. Di Stefano Giuseppe;

La citata sentenza è stata inoltrata, nella stessa data di ricezione, al Sig. Sindaco al Segretario Generale, ai responsabili dell'Area tecnica e contabile;

Con nota assunta agli atti dell'Ente al prot. 3972 del 24 Settembre 2015 il legale del Comune ha comunicato che l'ANAS s.p.a., a mezzo del procuratore costituito Avv. Santo Lo Pinto, ha notificato presso il suo studio legale la succitata sentenza ai fini del passaggio in giudicato della stessa;

Da detta sentenza scaturisce un debito fuori bilancio a carico del Comune;

Che il debito da riconoscere per ciò che attiene le **spese legali ammonta ad € 13.264,36 così distinte:**

a) € 4.480,93, calcolati in sentenza, da corrispondere al Sig. Di Stefano Giuseppe a titolo di interessi legali sulla somma di € 59.235,90 ;

b) € 64,51 da riconoscere a favore del Sig. Di Stefano Giuseppe quali interessi legali sulla somma di € 54.754,973 (riconosciuta in sentenza a titolo di danno patrimoniale e non patrimoniale)
Detta somma è stata calcolata dalla data di pronuncia sino al soddisfo che si presume alla data del 30 Ottobre 2015

c) pagamento nei confronti di Di Stefano Giuseppe delle spese di giudizio che liquida nella somma pari ad **€ 2.976,20** oltre spese generali al 15%, IVA e CPA come per legge, disponendone la distrazione a favore del procuratore costituito

complessivi € 4.342,64;

c) pagamento del Sig. Di Stefano Giuseppe per la metà ed il Comune di Scillato, per l'altra metà al pagamento nei confronti di ANAS S.p.a., delle spese del giudizio che liquida nella somma pari ad **€ 2.976,20, oltre al 15% IVA e c.p.a. come per legge**

complessivi € 2.171,34

d) spese per consulenza tecnica d'ufficio e condanna per la parte soccombente al rimborso in favore della parte vittoriosa delle somme a tale titolo versate

(nota del CTU assunta agli atti del Comune al prot. n. 4006 del 30.09.2015)

€ 427,94

e) importo per la tassazione dell'atto giudiziario **complessivi € 1.777,00**

L'importo per la registrazione della sentenza è da calcolare per il 70% a carico del Comune (1.243,90) e per il 30% (€ 533,10) a carico del Sig. Di Stefano tenuto conto che il Tribunale ha riconosciuto al citato Sig. Di Stefano un concorso di colpa pari al 30% ,fermo restando che il Comune, successivamente al pagamento, provvederà a richiedere al Sig. Di Stefano il rimborso del 30%.

f) € 54.754,973 somma riconosciuta in sentenza a titolo di danno patrimoniale e non patrimoniale da corrispondere al Sig. Di Stefano

TOTALE complessivo delle somme da riconoscere 68.019,33

DATO ATTO che :

L'art. 194 del TUEL prevede che:

Con deliberazione Consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni....;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Considerato che:

il primo comma, lett.a) del predetto art. 194, ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive. La nuova dizione recepisce la modifica del codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge 353/1990, con la quale si stabiliva, nel nuovo testo dell'art. 282 c.p.c. che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dalla emanazione della sentenza di primo grado di per se esecutiva, ancorchè provvisoriamente;

La sentenza di che trattasi rientra fra le ipotesi di debiti fuori bilancio previste dall'art. 194 comma 1 lett.a) del D.lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità, poiché il vigente testo del c.p.c. all'art. 282 definisce la sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva fra le parti, discendone la legittimità del debito fuori bilancio;

Nel caso di sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo, in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva – delibera 2/2005 del 23.02.2005)

Visto che l'art. 193 del D.Lgs. n.267/2000, al secondo comma prevede, fra l'altro, che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;

Tutto ciò premesso

PROPONE

Al consiglio comunale di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000, al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio pari a complessivi **€ 68.019,33, di cui € 13.264,36 per spese legali registrazione della sentenza ed € 54.754,973 per danno patrimoniale e non patrimoniale**, derivanti dalla sentenza n. , n.831 pubblicata il 05.08.2015 RP 1008/2015 del 05.08.2015 relativa al Giudizio Civile Comune di Scillato – Di Stefano Giuseppe + ANAS s.p.a. resa dal Tribunale di Termini Imerese pubblicata in data 05.08.2015 RG n. 50409/2011 Rep. 1008/2015 del 05.08.2015;

Trasmettere ai sensi del 5° comma dell'art. 23 della legge 289/2002 copia del presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ed al Revisore del Conto.

CONSIGLIO COMUNALE di Scillato di giorno 21.12.15 (III punto)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A questo punto passa alla trattazione del terzo punto all'o.d.g. dando lettura della proposta.

Seguono gli interventi:

del Revisore del Conto, dott. Gagliardo, il quale afferma che trattati di un debito fuori bilancio come previsto dalla normativa di riferimento che va riconosciuto dopo l'approvazione del bilancio e per il quale ha espresso parere favorevole.

Del Segretario comunale il quale effettua un excursus sul percorso effettuato dagli uffici e dall'Amministrazione fino ad arrivare all'odierno riconoscimento. Debito fuori bilancio che scaturisce dal dover dare seguito alla sentenza di condanna in primo grado nel contenzioso Di Stefano/Comune di Scillato.

Del consigliere Bellissimo il quale chiede di avere l'accordo che si è raggiunto con la controparte per il pagamento di quanto intimato in sentenza.

Del Presidente del C. C. il quale sospende la seduta per 5 minuti al fine di consentire al Segretario di reperire la delibera con la quale si è approvato lo schema di accordo raggiunto con la controparte.

Alle ore 19,20 si sospende la seduta.

Alle ore 19.25 si riaprono i lavori alla presenza di tutti e 12 consiglieri comunali assegnati.

Seguono gli interventi:

del consigliere Bellissimo il quale chiede di avere l'accordo firmato con la controparte. Nella delibera n. 78/2015 viene allegato uno schema di accordo bonario. Non si evince da nessuna parte che il sig. Di Stefano ha accettato questo accordo bonario. "Non capisco l'interesse che ha l'Amministrazione ad accordarsi con il privato in quanto non si evince dallo stesso accordo nessuna utilità di ordine economico e rilevo che il privato in forza di una delibera di giunta non può pignorare somme presso la nostra tesoreria quando tale delibera copre gli emolumenti e le spese obbligatorie. Chiedo, poi, come mai è stato affidato ad altro legale l'incarico per proporre appello alla presente sentenza e comunico, per quanto detto che non parteciperò alla votazione del presente punto."

Si allontanano i consiglieri Bellissimo, Pagano, Guggino, presenti 9.

Il Presidente del C. C: a questo punto, esaurita la discussione e preso atto della dichiarazioni sopra riportate, invita il consiglio alla votazione che avviene per come segue:

Presenti e votanti	9
Favorevoli	8
Contrari	nessuno
Astenuti	1 (Granieri).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la superiore votazione espressa in modo palese per alzata e seduta,

DELIBERA

Di approvare la proposta di dichiarazione di debito fuori bilancio, facendola propria.

IL PRESIDENTE

ILCONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sig. Angelo Di Marco

Sig.ra Guggino Sonia

Dr. Russo Antonino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

(N° _____)

L'Addetto

Pomodoro

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Russo Antonino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è divenuta esecutiva il _____
- decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.
- perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R. 3.12.1991 n. 44 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Russo Antonino

COMUNE DI SCILLATO

PROV.PALERMO

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

SCILLATO Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE